

incaricato di detto Architetto dall' Illmo Sig. Luvezzi
 rettore dell' Accademia di Francia in Roma, di
 formare lo scandaglio della spesa che potrà impor-
 tare la costruzione di un Casotto scoperto,
 e sia progettato da formarsi nel Palazzo di Vil-
 l'edici sul lato sinistro del medesimo ad effetto
 di dare il capo libero ai Pensionati di Litara
 pe' loro Studi, e Camere di abitazione, presa
 delle opportune misure in la faccia del luogo, si-
 serisce in tal proposito, quanto si segue, premet-
 tendo però, che il presente scandaglio è stato
 da me formato sulle vedute della più ristretta
 possibile economia, prescindendo da ogni appa-
 renza di adornamento, o di lusso (nel qual caso
 si sarebbe dovuto costruire diversamente), e
 la spesa altresì varia è stata più rilevante
 avendo solo di mira la necessaria commodità
 e congruenza al fine, per cui si divisa di cof-
 traillo, e ciò a tenore delle Istruzioni commu-

nicademi.

Si dovranno dunque in prima armare le Bilancie
 per formare i buchi nel muro larghi, e fondi
 palmi 3. per le teste dei numero 13. Modelloni
 e sottomodelli, che anno a sorreggere il leggi-
 orato, di Arcarecced di castagno, lunghi i primi
 con quello intefano nel muro ella estro, e pren-
 dono sotto la grossezza del muro di parapetto
 p. 7. ed i secondi palmi 6. da mettersi in opera,
 e mararsi ne detti buchi. Si formerà poi il
 piano del medesimo con travicelli grossi da
 squadra lavorati a spigolo, commessi nell.
 estensione di circa palmi 131. ed in larghez-
 za di palmi 4. e sopra il medesimo si forme-
 rà il mattonato di mattoni rotati, e tagliati con
 suo Africo sotto nell. indicata estensione.
 Quindi si innalzerà il muro di parapetto lun-
 go girato con legature circa palmi 139.
 alto palmi 4. grosso testa una mattoni incol-
 lato da due parti, sopra del quale si forme-
 rà il suo piano di lastre di peperino nella

di già indicata dimensione. Affinchè poi il ⁹⁴
suddetto muro di parapetto non possa in segui-
to rilasciarsi, essendo di una rimarchevole
lunghezza, e di tenue grossezza, senza un
rincontro proporzionato, è indispensabile di
porre in tutta la sua lunghezza una lastra
di ferro, che abbracci il parapetto suddetto, e
le formi Intelaratura, tenuta a freno da
Numero 11. Tiranti di ferro inginocchiati
da due parti, e chiodati addosso li Modelloni
con sue grappe voltate, e murate in grossezza
del muro Maestro, che fa prospetto
verso il Giardino della medesima Villa. Fi-
nalmente si dovranno diffare i parapetti
delle finestre esistenti, ed aprire i vani del-
le finestre murate, assieme in numero di
nove, per formare gli editti, uno de quali
metta al Loggiato, e gli altri dal Loggiato
medesimo introducano ai rispettivi Studi, ed
Abitazioni de Pensionati Littori, facendo
a detti i suoi Delari con spartelli con vetri

inverniciati da ambe le parti alti l. uno pal-
mi 17. larghi l. uno palmi 7. e suoi fusti al di
dentro di tavola interzata alti l. uno palmi
17 n larghi palmi 7 n ingessati simile).

Tutti i sopradescritti lavori importeranno assieme
all'incirca la spesa di Scudi Mille Duecento
ventasei, e bajocchi 47 n moneta corrente.

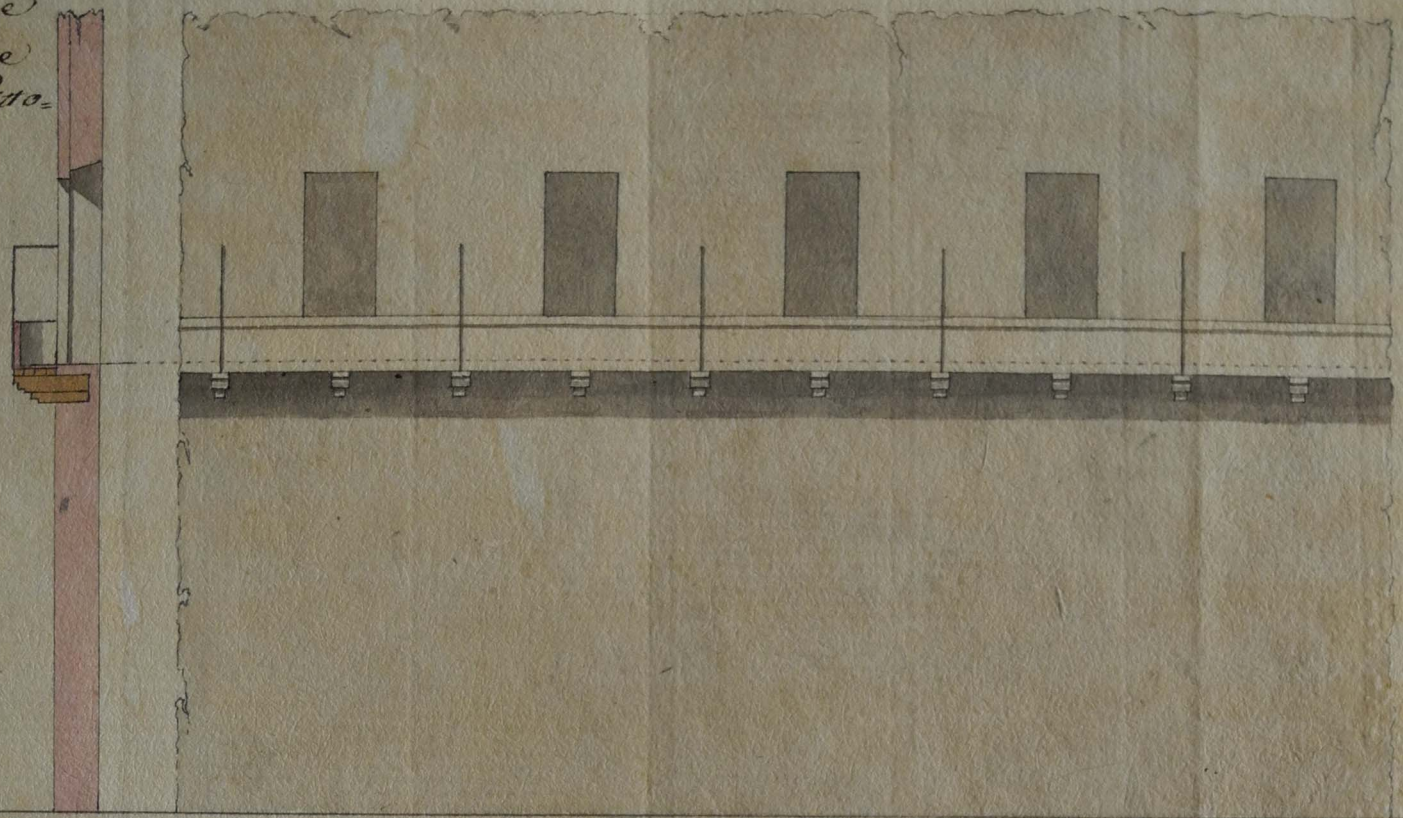
Questo è quanto devo in discharge dell. onorevole
ricevuta Incombenza.

In Fede & Questo di 19. Settembre 1801. =

Nico 1736? n mta conf. Gio. Battà Ornavani Architetto

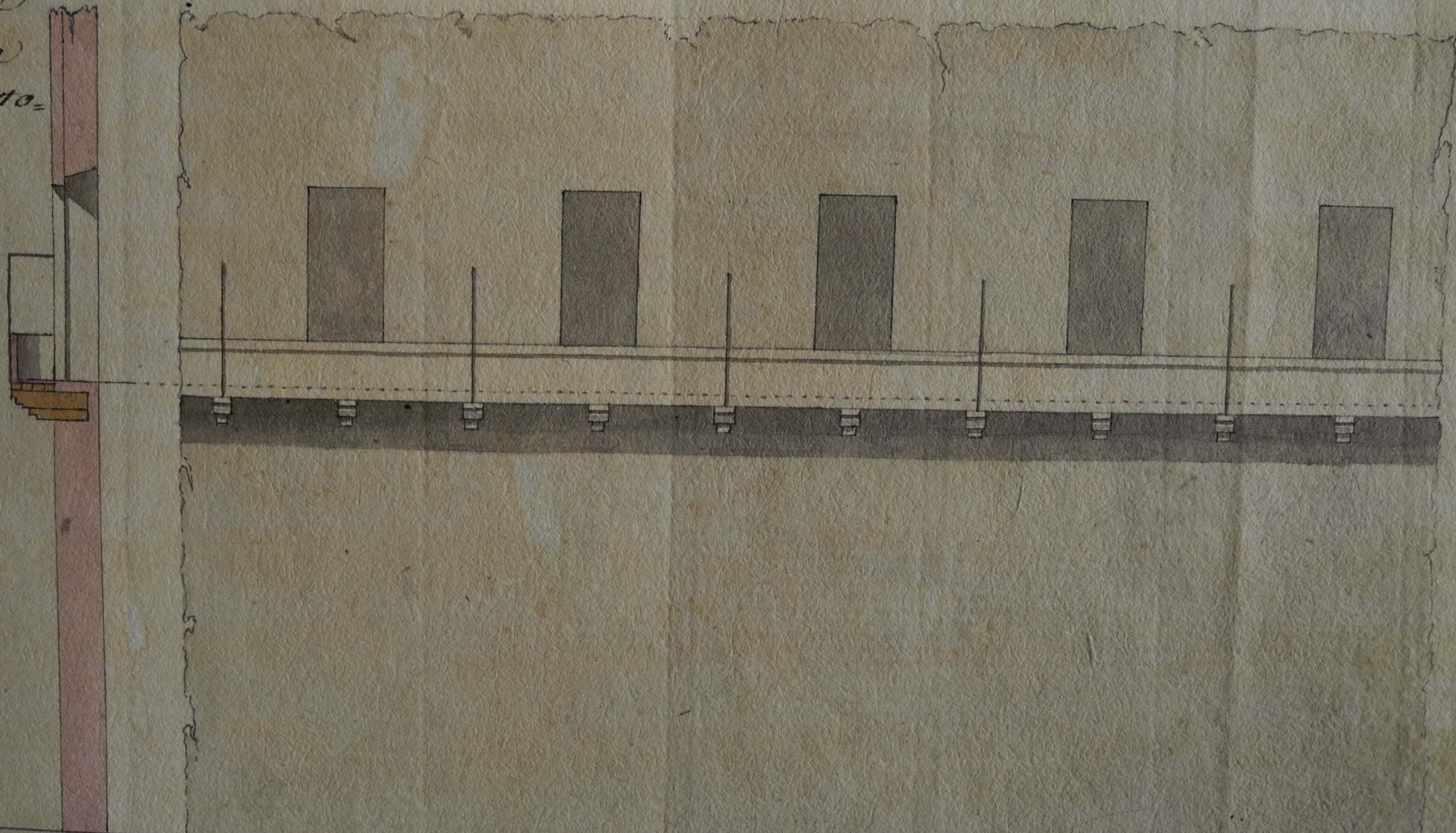
Porzione del Prospetto del Loggiato

Profilo del
Loggiato che
conduce alli
Studi, e
Camere
delli Lido-
ri



95
Porzione del Prospetto del Loggiato

Profilo del
Loggiato che
conduce alli
Studi, e
Camere
delli Litto-
ri



Porzione del

Profilo del
Loggiato che
conduce alli

Studi, e
Camere
delli Litto-
ri

